

Il progetto

«Future makers», sei campani alla Academy Bcg

Studenti selezionati insieme agli atenei alla business school della multinazionale

Chiara Di Martino

La futura classe dirigente italiana passa anche per il talento Made in Naples: ci sono sei giovani campani tra i cento protagonisti della terza edizione di "The Future Makers", il progetto lanciato dalla multinazionale The Boston Consulting Group per la formazione specifica di studenti tra i 23 e i 26 anni provenienti dalle università più prestigiose. In procinto di partire per Milano - dove, negli uffici BCG, si svolgerà da lunedì 14 a giovedì 17 maggio la prima fase del percorso - ci sono cinque napoletani e un'avellinese (quattro ragazze e due ragazzi) in possesso di un curriculum di tutto rispetto malgrado la gio-

vanissima età: Chiara Calabrese, laureata in Ingegneria aerospaziale prima alla Federico II di Napoli poi alla University of Technology di Delft, nei Paesi Bassi, oggi residente a Bristol dove lavora per Airbus UK; Anna Calise, prossima alla laurea in Management del patrimonio culturale (per cui ha già un master alla Bocconi) alla Federico II, dove ha conseguito una laurea in Filosofia valida anche per il King's College di Londra; Francesco Carbone, iscritto alla facoltà di International management all'Università di Bologna in seguito a una laurea triennale in Economia aziendale a Napoli e un'esperienza di studio in Belgio. Arriva da Portici Andrea De Ponte, laureato in Economia e management alla "Guido Carli" di Roma, dove attualmente è iscritto alla Facoltà di International management e corporate finance che ha comportato un anno di studio, e un ma-

ster, alla Fudan University di Shanghai; e sempre da Portici Nunzia Riccardi, laurea triennale e magistrale in Economia e commercio all'Università Federico II e a breve un master in Finanza avanzata all'IPE Business School di Napoli. Di Avellino, infine, il sesto talento campano selezionato da BCG: Giordana Vigilante, che ha conseguito la laurea triennale e magistrale in Business administration & management alla Bocconi di Milano, dopo un'esperienza di studio a Toronto, in Canada, e oggi impegnata in un master a Vienna. Le loro candidature sono state valutate e scelte durante il roadshow di The Future Makers, che ha scandagliato gli Atenei del Paese per oltre sei mesi. La prima fase di formazione che inizierà lunedì metterà i ragazzi a confronto con oltre 30 esperti di BCG e relatori come il fondatore di Candy Crush Riccardo Zacconi, gli amministratori delegati di Eni e Kiko Claudio Descalzi e Cristina Scocchia, il direttore scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas Alberto Mantovani e la campionessa olimpica di scherma Valentina Vezzali.

Confronto
Nella prima fase faccia a faccia con il fondatore di Candy Crush l'ad di Eni e quello di Kiko e Vezzali

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scherma Valentina Vezzali